



Scheda di sicurezza

1- Elementi identificatori della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1- Identificazione del prodotto: CUPRO ISAGRO WG

Registrazione: n. 15912 del 18/12/2013

1.2- Usi pertinenti identificati della miscela: PC 27 prodotti fitosanitari; AC 0 fungicida rameico in granuli

1.3- Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza:

Titolare della registrazione

ISAGRO S.p.A.

Via Caldera, 21

20153 MILANO

Tel. 02 40 901 276

Persona competente per la sds: msds@isagro.it

distributore

Gowan Italia S.R.L.

Via Morgagni, 68 - 48018 Faenza (RA)

Tel.0546-629911 - Fax.0546-623943

e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

1.4- Numero telefonico di emergenza: Dipartimento Qualità, Sicurezza e Ambiente (orari ufficio: 9.00-18.00)

Tel. 02.40.901.276

2-Identificazione dei pericoli

2.1- Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Aquatic Acute 1: Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 2: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2- Elementi dell'etichetta

Etichettatura della miscela secondo il regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)



GHS09

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo H: H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata; EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza P: P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto; 102 Tenere fuori dalla portata dei bambini; P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso; P273 Non disperdere nell'ambiente; P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla normativa vigente.

Altre avvertenze riportate in etichetta: Da non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti e bevande o corsi d'acqua. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Non operare contro vento. Il contenitore non può essere riutilizzato. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole alle strade.

2.3- Altri pericoli

PBT: Non applicabile

vPvB: Non applicabile

Altri pericoli che non determinano la classificazione: nessuno.

3-Composizione/informazione sugli ingredienti



3.1- Sostanze: non pertinente

3.2- Miscele: miscela delle seguenti sostanze pericolose:

rame ossicloruro tecnico (57-58) (we)			
N. CAS	Nome chimico IUPAC	Formula	Percentuali %
1332-40-7	----	--	60-70
Regolamento 1272/2008 CLP		Categoria di pericolo	Indicazioni di pericolo
		Oral Acute Tox. 4 Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 2	H302 H400 H411

Si veda il testo delle frasi- H nel capitolo 16

4- Misure di primo soccorso

4.1- Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: allontanare l'fortunato dalla zona inquinata tenendolo a riposo, al caldo in ambiente aerato. Consultare un medico.

Contatto cutaneo: togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con acqua e sapone neutro le parti del corpo che sono venute a contatto con il prodotto. Se l'irritazione persiste contattare un medico.

Contatto con gli occhi: lavare immediatamente con acqua corrente per 15 minuti e tenendo le palpebre ben aperte. Rimuovere le lenti a contatto. Consultare un medico.

Ingestione: non indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica

4.2- Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati: (informazioni per il medico): denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare

4.3- Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali: (informazioni per il medico): Terapia: gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenze: consultare un centro antiveleni

5- Misure antincendio

5.1- Mezzi d'estinzione idonei: Mezzi di estinzione idonei: Estintori a Polvere chimica A/B/C, anidride carbonica, schiuma. Acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: acqua a getto pieno.

5.2- Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela: non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione che, ad elevate temperature, possono liberare sostanze tossiche quali COx e HCl (acido cloridrico). La combustione produce fumo pesante.

5.3- Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi: impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Autorespiratore. Se le condizioni lo consentono, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati. Raffreddare i contenitori esposti alle fiamme con getto d'acqua nebulizzata. L'acqua di spegnimento deve essere raccolta separatamente e non deve essere convogliata nella rete fognaria.

6- Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza: indossare adeguato equipaggiamento protettivo. In ambienti chiusi e scarsamente ventilati indossare autorespiratore verificarne l'efficienza prima dell'uso.

6.2- Precauzioni ambientali: circoscrivere la zona e bloccare le perdite. Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Allontanare le persone estranee. Impedire che la miscela defluisca nelle acque superficiali o nella rete fognaria. In caso di fuga di sversamento con penetrazione nel sistema fognario informare le autorità competenti



6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica: bloccare le perdite, aerare i luoghi, mescolare la massa dispersa con bentonite o farina fossile o sabbia o altro materiale inerte (vietato l'uso di segatura o stracci). Raccogliere accuratamente il prodotto, ed il materiale adsorbente in un recipiente a chiusura ermetica per la successiva eliminazione in un impianto idoneo autorizzato.

6.4 Riferimento ad altre sezioni: Vedi paragrafo 8 e 13.

7- Manipolazione e immagazzinamento

7.1- Precauzioni per la manipolazione sicura:

- a) Evitare la formazione di polvere;
- b) Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato;
- c) Evitare il contatto diretto o indiretto con il prodotto; non mangiare, bere o fumare durante il lavoro;
- d) Evitare le fuoriuscite di prodotto lavorare lontano dagli scarichi fognari

7.2- Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità: non conservare a contatto con alimenti e bevande e prodotti zootecnici. Immagazzinare il prodotto ben sigillato in confezioni originali, in luogo fresco, asciutto. Proteggere dal calore e dai raggi solari diretti.

7.3- Usi finali specifici: Fungicida rameico in granuli per l'agricoltura

8- Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1- Parametri di controllo:

Denominazione	Valore limite
rame ossicloruro tecnico	TLV/TWA: 1 mg/m ³ (come Cu)

Valori limite di esposizione DNEL: dati non disponibili

Valori limite di esposizione PNEC: dati non disponibili

8.2 Controllo dell'esposizione: Non mangiare, né bere né fumare durante l'impiego del prodotto. Lavarsi accuratamente le mani dopo avere maneggiato il prodotto e sempre prima di mangiare, bere o fumare. I locali di immagazzinamento dei prodotti devono essere ben ventilati e provvisti di ventilazione naturale e/o artificiale e nei pressi delle postazioni di lavoro devono essere disponibili docce, lava occhi di emergenza e cassetta di pronto soccorso. I locali di deposito e di lavoro devono disporre di impianti elettrici a norma e conformi alla prevenzione incendio e scoppio.

Controlli tecnici idonei: Controllare sempre le l'integrità dei dispositivi di protezione prima di iniziare le attività lavorative

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione:

a) Protezione occhi/volto: Occhiali di protezione con schermi laterali (occhiali a gabbia) EN166. indossare maschera con filtro per particelle polveri, gas e vapori (tipo EN A2P2 EN 141);

b) Protezione della pelle:

protezione delle mani: usare guanti di protezione idonei agli agenti chimici (EN 374) anche nel caso di contatto diretto prolungato. (Raccomandazioni: indice di protezione 6, corrispondente ad un tempo di permeazione >480 minuti secondo EN 374, ad es. nitrilo caucciù 0,4 mm, cloro caucciù 0,5 mm, PVC 0,7 mm ed altro)

Protezione del corpo durante la normale manipolazione del prodotto indossare sempre indumenti con le maniche lunghe; usare indumenti protettivi e stivali resistenti ai prodotti chimici (DIN-EN 465);

c) Protezione delle vie respiratorie: Non necessaria per il normale utilizzo. Per esposizioni prolungate usare idoneo autorespiratore o. in caso di polverizzazioni e/o sversamenti utilizzare maschera facciale (tipo EN143) con filtri contro polveri, gas.

d) Pericoli termici: nessun dato disponibile

Controlli dell'esposizione ambientale: Per l'utilizzo in campo: Tempi di rientro non normati. A titolo precauzionale comunque rientrare in campo solo a vegetazione asciutta

9- Proprietà fisiche e chimiche

9.1- Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali



Aspetto e colore: Granuli, verde chiaro
 Odore: Inodore
 Soglia di odore: Non rilevante
 pH: 7,76 (sospensione acquosa 1%) (Cipac MT 75,3)
 Punto di fusione/congelamento: Non applicabile
 Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: Non applicabile
 Infiammabilità solidi/gas: Non infiammabile (sulla base degli ingredienti)
 Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: Non rilevante
 Densità dei vapori: Non applicabile
 Punto di infiammabilità: Non rilevante
 Velocità di evaporazione: Non applicabile
 Pressione di vapore: Non applicabile
 Densità relativa: Circa 1,1 g/mL (tal quale) (Cipac MT 186 – Pour density)
 Idrosolubilità: Insolubile
 Liposolubilità: Insolubile
 Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): Non applicabile per insolubilità del sale di rame
 Temperatura di autoaccensione: Non rilevante
 Temperatura di decomposizione: Non nota
 Viscosità: Non applicabile
 Proprietà esplosive: Non esplosivo
 Proprietà comburenti: Non ossidante (sulla base dei componenti)

9.2- Altre informazioni

Miscibilità: Non disponibile
 Conducibilità: Non rilevante
 Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze Non rilevante

10- Stabilità e reattività

10.1-Reattività: Stabile in condizioni normali
10.2-Stabilità chimica: stabile alle normali condizioni di conservazione.
10.3-Possibilità di reazioni pericolose: non sono note reazioni pericolose
10.4-Condizioni da evitare: nessuno, se stoccato e utilizzato nelle normali condizioni di utilizzo
10.5-Materiali incompatibili: nessuno in particolare
10.6-Prodotti di decomposizione pericolosi: il prodotto si decompone se riscaldato o se coinvolto in un incendio liberando fumi e vapori tossici e irritanti contenenti anche ossido di rame

11- Informazioni tossicologiche

11.1- Informazioni sugli effetti tossicologici

a) **Tossicità acuta:** dati riferiti alla miscela

Tipo		Valore	Specie
Orale	LD50	> 2000 mg/kg (OECD 423 OPPTS 870.1000)	ratto
Dermale	LD50	> 2000 mg/kg (OECD 423 OPPTS 870.1000)	ratto
Inalatoria	LC50	Non richiesta	/

b) **Irritazione:** sulla pelle non irritante (OECD 404 EC B.4)
 Occhio: non irritante (coniglio) (OECD 405, EC B.5)

c) **corrosività:** non corrosivo

d) **sensibilizzazione:** pelle (OECD 406) Non sensibilizzante (Guinea Pig)

Ossicloruro di rame:	
Cancerogenesi (OECD 451)	Nessun potenziale cancerogeno (test su ratto) Nessuna evidenza di potenziale cancerogeno per ingestione (uomo)
Mutagenicità (OECD 474)	Nessuna evidenza di mutagenesi
Teratogenicità (EPA-TSCA 793400)	Nessuna evidenza di teratogenesi (test su ratto)
Riproduzione (OECD 416)	Nessuna evidenza di tossicità per la riproduzione
STOT-esposizione singola	Non applicabile



STOT-esposizione ripetuta	Non applicabile
---------------------------	-----------------

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

12- Informazioni ecologiche

12.1-Tossicità:

Tossicità acuta/cronica della miscela

Specie	Tipo	Valore
Pesci: Onchorynchus mykiss (OECD 203)	LC50 (96 h)	= 21.86 mg Cu/l
	NOEC (96 h)	=4.27 mg Cu/l
Invertebrati acquatici: Daphnia Magna (OECD 202)	EC50 (48 h)	14.89 µg/l
	NOEC (48h)	3.33 µg/l
Alghe: Desmodesmus subspicatus (OECD 201)	ErC50 (72 h)	506.2 mg Cu/l
	EyC50 (72 h)	14.35 mg Cu/l
Ape (OECD 213/214 – 1998)	Orale LD50 (24h)	= 22.8 a.i./ape
	Contatto LD50 (24h)	>100 µg a.i./ape
	Contatto LD50 (48h)	>100 µg a.i./ape
	Orale LD50 (48h)	= 11.5 µg a.i./ape

12.2-Persistenza e degradabilità

Dati riferiti a *ossicloruro di rame tecnico*: Stabile all'idrolisi; non ci si aspetta sia degradato per fotolisi in acqua Non facilmente biodegradabile.

BOD: non applicabile

COD: non disponibile

12.3-Potenziale di bioaccumulo

Dati riferiti a *ossicloruro di rame*: Non applicabile causa insolubilità

12.4-Mobilità nel suolo

Dati riferiti a *ossicloruro di rame*: Scarsamente mobile nel suolo

12.5-Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non richiesto. Non contiene sostanze PBT e/o vPvB

12.6-Altri effetti avversi: Nessuno

13- Considerazioni sullo smaltimento

13.1- Metodi di trattamento dei rifiuti: rispettando la normativa locale (D. Lgs. n. 152 del 3/4/2006 e s.m.i), i rifiuti devono essere sottoposti ad un trattamento speciale. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente, ma avviato a discarica o termodistruzione in impianti autorizzati.

Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE e Direttiva Ministero Ambiente 9/04/2002).

CER 02. 01. 08* rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose

CER 15.01.10* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

I codici riportati sono solo un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato

14- Informazioni sul trasporto



14.1- Numero ONU: 3077

14.2- Nome di spedizione appropriato ONU: Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente solida N.A.S. (ossicloruro di rame)

14.3- Classi di pericolo connesso al trasporto ADR/RID: 9

14.4- Gruppo d'imballaggio: III

Codice gallerie: E

14.5- Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: SI

Inquinante marino: SI

Altre informazioni (trasporto): Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6-Precauzioni speciali per gli utilizzatori

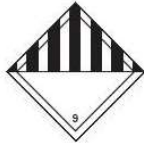

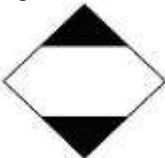
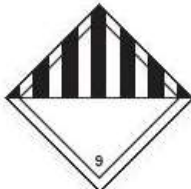

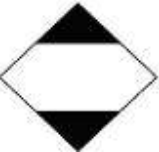



14.6.1. Trasporto via terra: UN 3077 Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente solida N.A.S. (ossicloruro di rame) 9 III (E)

È consentita l'applicazione della DS375 (Queste materie, quando vengono trasportate in imballaggi semplici o combinati contenenti un quantitativo netto per imballaggio semplice o interno minore o uguale a 5 litri per i liquidi o aventi una massa netta per imballaggio semplice o interno minore o uguale a 5 kg per i solidi, non sono soggetti ad alcuna altra disposizione dell'ADR a condizione che gli imballaggi soddisfino le disposizioni generali).

14.6.2. Trasporto via mare: UN 3077 Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente solida N.A.S. (ossicloruro di rame) 9 III (F-A, S-F)

14.6.3. Trasporto aereo: UN 3077 Materia pericolosa dal punto di vista dell'ambiente solida N.A.S. (ossicloruro di rame) 9 III

14.7-Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC: trasporto alla rinfusa non previsto

Trasporto strada/ferrovia	Trasporto marittimo	Trasporto aereo
<p>Classe ADR: 9 gruppo di imballaggio III codice di classificazione: M7 etichetta:9</p>  <p>marcatore: materia pericolosa per l'ambiente</p>  <p>LQ (quantità limitata): IMBALLAGGIO INTERNO/PESO MASSIMO DEL COLLO (imballaggi combinati): 5/30 Kg. IMBALLAGGI INTERNI (sistemati in vaschette con pellicola termoretraibile o estensibile): 5/20 Kg</p> 	<p>Classe IMO- IMDG:9 gruppo di imballaggio III marine pollutant: etichetta: 9</p>  <p>Hazard aquatic environment</p>  <p>EmS: F-A, S-F</p> <p>LQ (quantità limitata):</p> 	<p>Classe ICAO- IATA :9 gruppo di imballaggio: III etichetta: 9</p>  <p>environmentally hazardous substance</p>  <p>LQ (quantità limitata):</p> 



15- Informazioni sulla regolamentazione

15.1-Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:

Regolamento CE n. 1907/2006 (REACH)
 Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)
 Regolamento CE n. 790/2009
 Regolamento CE n. 453/2010
 Regolamento (UE) 2015/830
 Decisione 2000/532/CE e succ. agg. e mod.
 Decreto legislativo 105/2015 e s.m.i. (Classificazione E1)
 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.
 ADR Accordo internazionale per il trasporto di merci pericolose su strada.
 International Maritime Dangerous Goods Code (IMDG Code).
 International Air Transport Association (IATA).

15.2-Valutazione della sicurezza chimica (CSA): dati non disponibili per la miscela e per i componenti della miscela

16- Altre informazioni

Elenco delle Indicazioni di pericolo H:

H302 Nocivo se ingerito.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

La presente scheda dati di sicurezza annulla e sostituisce tutte le precedenti

Cambiamenti effettuati rispetto alla versione precedente. le sezioni: 1.2;3; 5; 7; 11; 13; 15; 15; 16 sono state modificate in accordo a quanto previsto dal Reg. CE2015/830.

Scheda di sicurezza basata su (fonti bibliografiche/sperimentali dei dati principali utilizzati per preparare la SDS) e normativa e fonti di riferimento:

Le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sui dati attualmente a nostra disposizione e fornitici dall'azienda titolare della registrazione e hanno lo scopo di "descrivere" il prodotto limitatamente ai fini della salute e sicurezza